

mori giovane, Alice moglie di Ugo di Lusignano re di Cipro, e Filippina ch' ebbe a sposo sul finire del 1214 Erardo di Brienne signore di Rameru. La lor madre sposò in quarte nozze Amauri II re di Gerusalemme, poscia di Cipro (Ved. *Enrico il Cieco conte di Namur*).

TEBALDO III, undecimo conte di Sciampagna.

L'anno 1197 **TEBALDO**, nato nel 1177 da Enrico I, succedette ad Enrico II di lui fratello in virtù della donazione che questi nel partire per la crociata gli aveva fatto delle sue contee di Sciampagna e di Brie nel caso non ritornasse dal viaggio. Nell'aprile 1198 Tebaldo fece omaggio ligio della città di Melun al re Filippo Augusto, che dal canto suo si obbligò difenderlo *contra chiunque potesse vivere e morire*. « Ambe le parti, dice Brussel, » trovavano il lor conto in quell' obbligazione, sendochè » da un lato l'aperta protezione del re assicurava Tebaldo a » mantenersi contra le sue nipoti, figlie di Enrico, alle qua- » li toglieva la Sciampagna; e dall' altro il re che aveva » formato grandi disegni, come ne diè saggio indi a poco, » giudicò che le forze del conte di Sciampagna unite alle » sue gli fossero di prodigioso soccorso per l'intera esecuzione de' suoi divisamenti (*Usage des Fiefs*, tom. I, pag. » 117 e 119). Avvenne però altrimenti qualche mese dopo, » giusta Mezerai, il quale all'anno stesso 1198, dice che il » re ebbe il dispiacere di veder parecchi de' suoi vassalli, » tra cui il Sciampagnese, il Bretone e il Fiammingo, lasciarsi sedurre al partito di Riccardo re d' Inghilterra ». Se non che la morte di Riccardo avvenuta l'11 aprile 1199 fece rientrar nel dovere il conte di Sciampagna. Tebaldo diede l'anno stesso un magnifico torneamento ai giorni dell'Avvento nel suo castello d'Ecri. Foulques curato di Neuilly, famoso per le sue predicazioni, venne a bandir la crociata, e il fece con tanto buon successo che il conte di Sciampagna e tutti i signori che componevano l'assemblea presero sull'istante la croce (*Villehardouin*). L'anno dopo fu eletto, benchè in età di soli ventitre anni, generatissimo di quella spedizione, giusta Bernardo il Tesoriere;